

Vibo - Provincia

Mileto Rudolnh Giuliani sostenitore del progetto varato tre anni fa

Paravati Presente Carlo Parisi, segretario sindacato giornalisti **Etica e informazione, confronto nella Fondazione di Natuzza**

MILETO. Il tema della comunicazione e di «come dire oggi Cristo ai giovani» è stato il filo conduttore dell'incontro che si è tenuto nella sede della fondazione umanitaria "Cuore immacolato di Maria Rifugio delle anime" di Paravati.

In una sala piena di gente, proveniente da ogni parte della Calabria, tra canti, preghiere e musiche collegate al tema del raduno, padre Michele Cordiano, il segretario del sindacato giornalisti calabresi Carlo Parisi

e il giornalista Vincenzo Varone hanno parlato dell'etica dell'informazione e di come portare oggi la parola di Cristo tra i giovani tenendo ben presente che in questo nostro tempo così inquieto e così pieno di grandi mutamenti, le strade, le piazze, i pub, le discoteche, le spiagge, i centri sportivi, i cinema, gli stadi, brulicano di ragazzi, a volte felici, a volte disperati, desiderosi di dare un senso alla propria vita.

E' proprio in questi luoghi - è

stato sottolineato nel corso dell'incontro - che tanti giovani vivono la loro esperienza cristiana, parlando di Dio in maniera semplice e senza alcun pudore, come nel caso dei "Bagni di Gesù", della comunità "Nuovi Orizzonti", o delle "Sentinelle del mattino", presenti negli autogrill, o di quelli nati recentemente a Roma, dove è già arrivata alla terza edizione una missione diocesana che coinvolge ogni anno circa 400 giovani di diverse aggregazioni

laicali, parrocchie, seminaristi e religiose.

Ed è lungo queste strade - è stato ancora evidenziato - che la chiesa deve andare per portare il vangelo, così come facevano Gesù e suoi apostoli che andavano a predicare in mezzo alla gente, senza chiedersi chi fossero e da dove venissero i loro interlocutori.

Un tema forte che non ha lasciato indifferenti i giovani presenti che hanno arricchito l'incontro con una serie di appropriati interventi.

La giornata di fede e di preghiera, dedicata alla comunicazione, è stata conclusa da una solenne concelebrazione eucaristica che è stata presieduta dal vescovo di Lamezia Terme, mons. Luigi Cantafora. « (v.v.)